

Introduzione alla **TEORIA TRICROMATICA DELL'EQUILIBRIO DEI SISTEMI**



applicata alle
**Analisi e alle Modificazioni di
Sequenze di DNA o di RNA**

Autore: Nunzio Bonaventura
Tecnico informatico: Vincenzo Viggiano

INDICE DELL' INTRODUZIONE

I.1	Concetti principali della	
	Teoria Tricromatica dell'Equilibrio dei Sistemi (T.T.E.S.)	pag. 3
I.2	Prima Fase: Analisi della Sequenza Originaria	pag. 5
I.3	Seconda Fase: Modificazione della Sequenza Originaria	pag. 8
I.4	Terza Fase: Confronto delle Rappresentazioni Grafiche	pag. 10
I.5	Quarta Fase: Ricerche Blast	pag. 16
I.6	Quinta Fase: Scoperta ed Evidenziazione degli Organismi in Comune	pag. 17
I.7	Sesta Fase: Specificazione del Prodotto dell'Allineamento Significativo	pag. 25
I.8	Settima Fase: Ricerca Bibliografica Mirata su un solo Organismo	pag. 28
I.9	Ottava Fase: Ricerca Bibliografica Mirata su due o più Organismi	pag. 29
I.10	Nona Fase: Considerazioni Conclusive e Scelte Pragmatiche	pag. 30

I.1 Concetti principali della Teoria Tricromatica dell'Equilibrio dei Sistemi (T.T.E.S.)

Lo scopo di questa introduzione è quello di presentare sinteticamente la **TEORIA TRICROMATICA DELL'EQUILIBRIO DEI SISTEMI (T.T.E.S.)** e la sua importante applicazione alle **analisi e alle modificazioni di sequenze di DNA o di RNA** (<http://www.ttesystems.eu/applicazioni.php>).

La **T.T.E.S.** è una teoria dei sistemi con la quale è possibile osservare, analizzare, controllare e modificare lo stato di qualsiasi sistema (<http://www.ttesystems.eu/>).

Con **T.T.E.S.** e il suo software, tutti gli scienziati, di discipline diverse, possono condividere una visione universale della realtà e usare, a differenti livelli di analisi e per sistemi diversi, la stessa teoria dei sistemi e metodologia di analisi dei dati, comunicando più facilmente e efficacemente a livello interdisciplinare.

Condizione essenziale per l'applicazione della **T.T.E.S.** è l'identificazione di *tre specifici parametri rappresentativi* del funzionamento generale del sistema (o del sottosistema) che si desidera analizzare.

Gli scienziati devono solo identificare questi tre parametri (**X**, **Y** e **Z**), acquisire direttamente o dagli archivi storici i dati sperimentali dei parametri selezionati ed elaborarli con il software della **T.T.E.S.**.

La **T.T.E.S.** è stata applicata, per la prima volta, all'analisi del Sistema Nervoso Vegetativo attraverso l'ausilio del biofeedback periferico ([Il Biofeedback Periferico e la Teoria Tricromatica dell'Equilibrio del Sistema Nervoso Vegetativo](#); [Il Futuro del Biofeedback Periferico: La Teoria Tricromatica dell'Equilibrio del Sistema Nervoso Vegetativo](#); [L'iperventilazione: un modello privilegiato per la valutazione quantitativa e qualitativa dell'attivazione psicofisiologica con la Teoria Tricromatica dell'Equilibrio del Sistema Nervoso Vegetativo](#)).

Della **T.T.E.S.** sono previste molte altre applicazioni (<http://www.ttesystems.eu/applicazioni.php>) e alcune di esse sono in corso di sperimentazione e futura pubblicazione.

Per calcolare e per rappresentare visivamente tutte le variazioni di un sistema, la **T.T.E.S.** si è servita del modello di colore **RGB**.

Il modello **RGB** è un metodo per definire i colori basato su **TRE Colori Primari** (Rosso, Verde e Blu).

Il **CUBO** è il solido usato per rappresentare visivamente tutte le possibili variazioni dello stato di un sistema (Fig. 1).

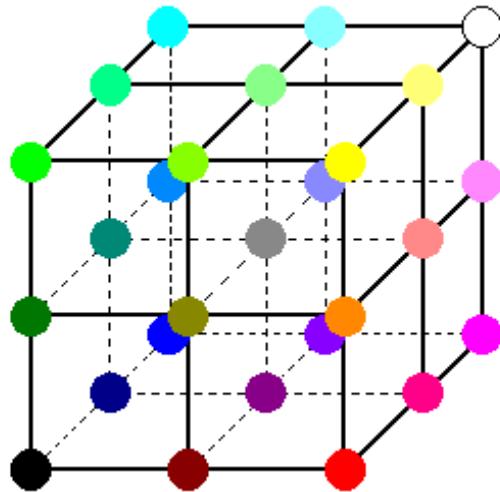


Fig. 1

Per descrivere sinteticamente tutti i possibili stati funzionali di un sistema sono stati utilizzati **8 CODICI PRINCIPALI** (Fig. 2) dei **64 CODICI TOTALI**.

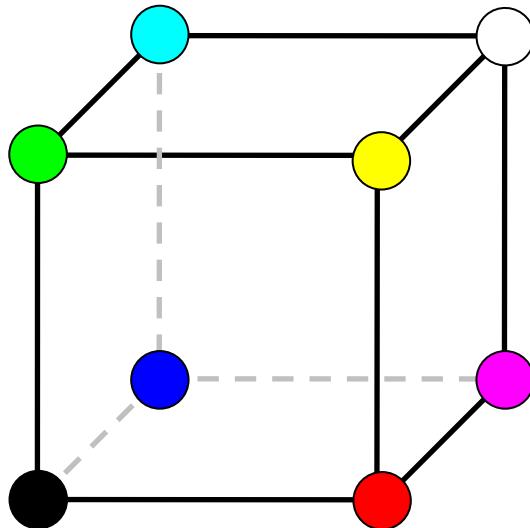


Fig. 2 *

Con opportuni adattamenti del software di base della **T.T.E.S.** è possibile analizzare e modificare una sequenza di DNA (o di RNA) in *maniera innovativa*.

* Tratto e modificato da: <https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Avl311color4a.jpg>

I.2 Prima Fase: Analisi della Sequenza Originaria

L'acquisizione della sequenza e la sua rappresentazione grafica costituiscono la PRIMA FASE di studio, quella dell'ANALISI DELLA SEQUENZA ORIGINARIA.

L'acquisizione della sequenza di DNA (o di RNA) da analizzare e modificare può essere effettuata direttamente dall'*organismo* oggetto di studio, dal sito del **NCBI** [National Center for Biotechnology Information (1)] o da qualsiasi altra fonte.

Acquisita una qualsiasi sequenza di DNA o di RNA (definita **sequenza originaria**), il software della **T.T.E.S.** offre la possibilità di ottenere **4 principali rappresentazioni grafiche della sequenza originaria** [come esempio si vedano le Fig. 3, Fig. 4, Fig. 5 e Fig. 6. Questi grafici si riferiscono alla Sequenza XM_011721319.1 - *PREDICTED: Macaca nemestrina insulin (INS), transcript variant X4, mRNA*, ottenuta dagli allineamenti significativi della **Catena A dell'Insulina**. L'analisi completa di questa sequenza è stata pubblicata nel seguente documento: [Analisi e modificazioni di sequenze di DNA o di RNA con la T.T.E.S. \(Capitolo II°\)](#).

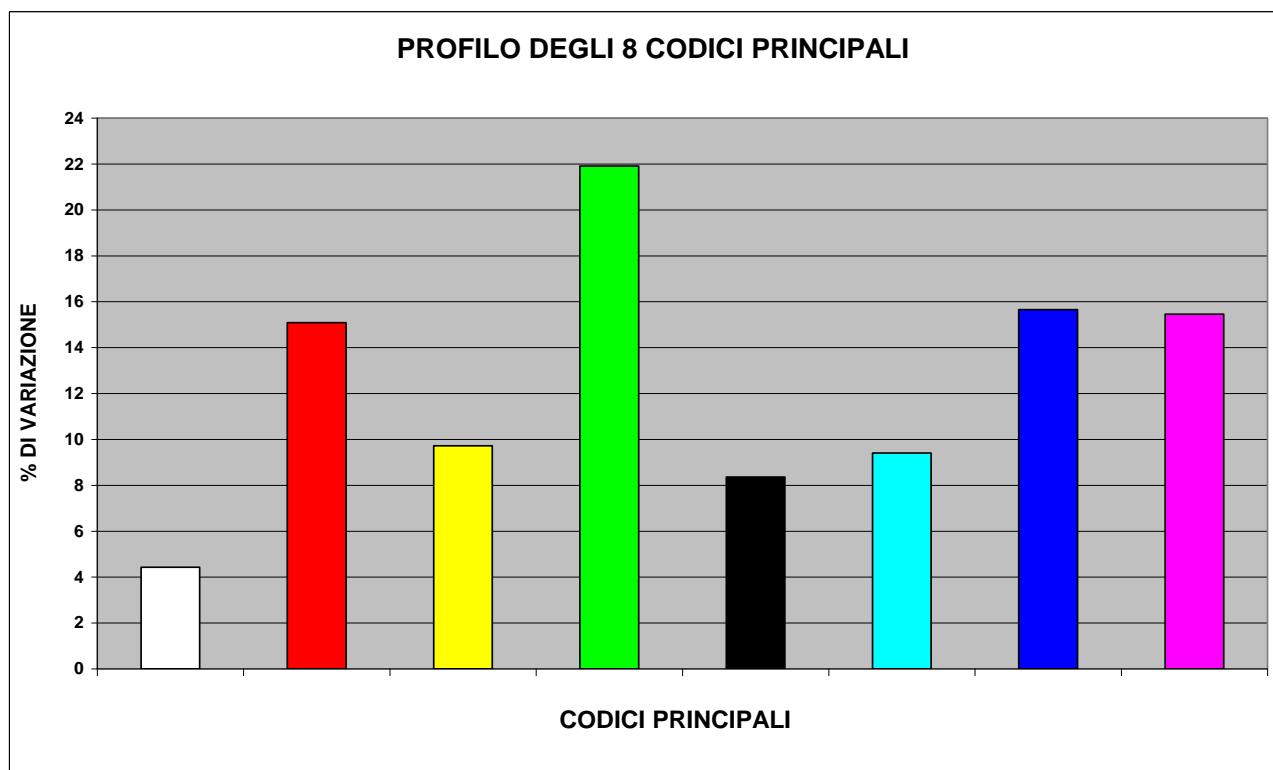


Fig. 3 (Questo grafico costituisce una *sintesi molto generale* dell'intera sequenza)

(1) National Center for Biotechnology Information (**NCBI**)[Internet]. Bethesda (MD): National Library of Medicine (US), National Center for Biotechnology Information; [1988]. Available from: <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/>

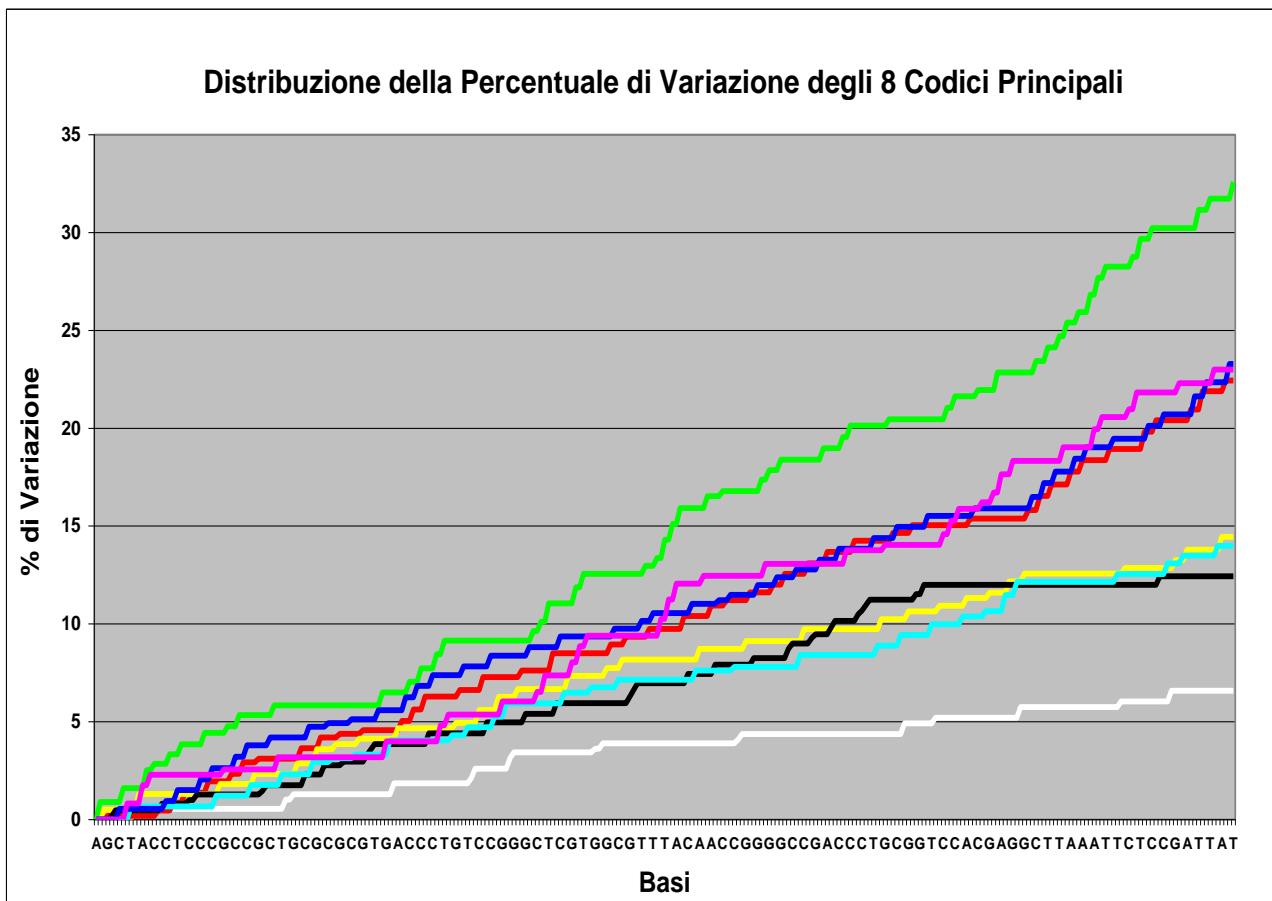


Fig. 4 (Questo grafico evidenzia *precisi aspetti del “Trend”* dell’intera sequenza)

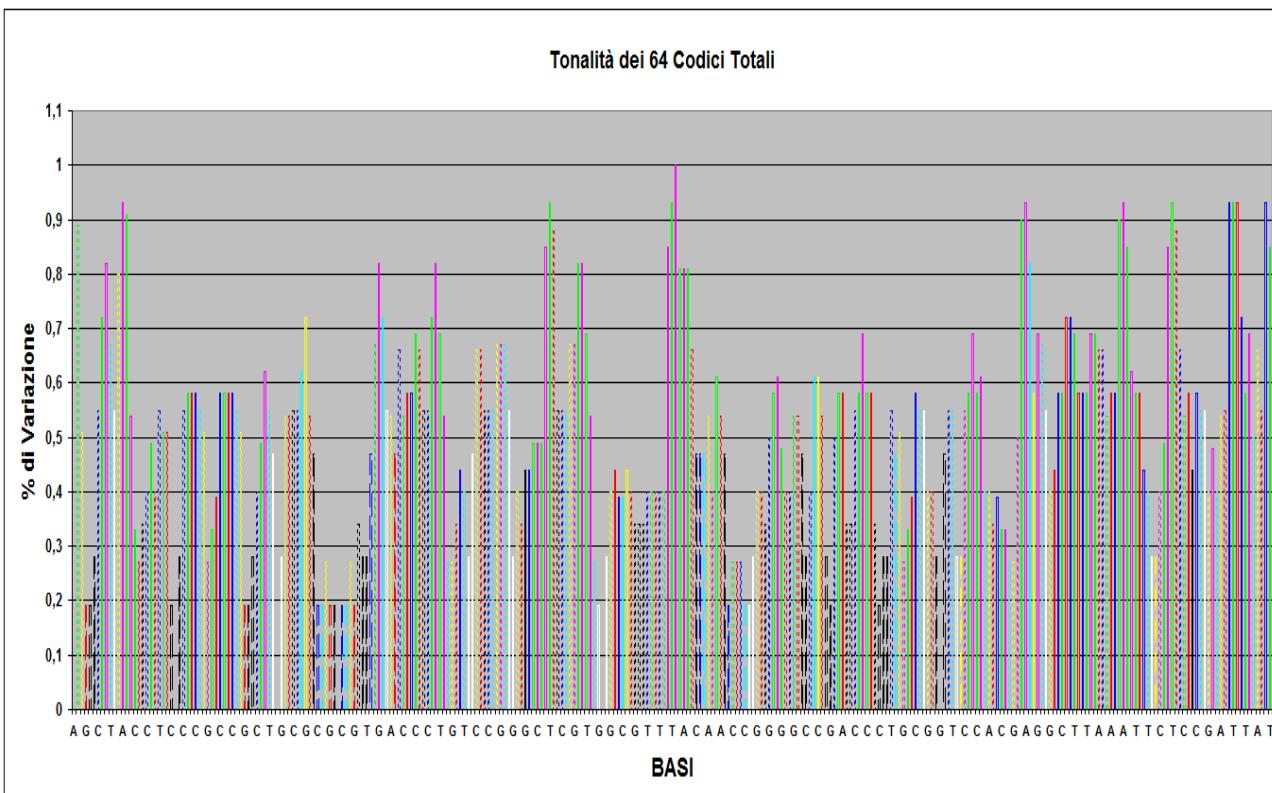


Fig. 5 (Questo grafico evidenzia le “*qualità*” delle *singole basi* dell’intera sequenza)

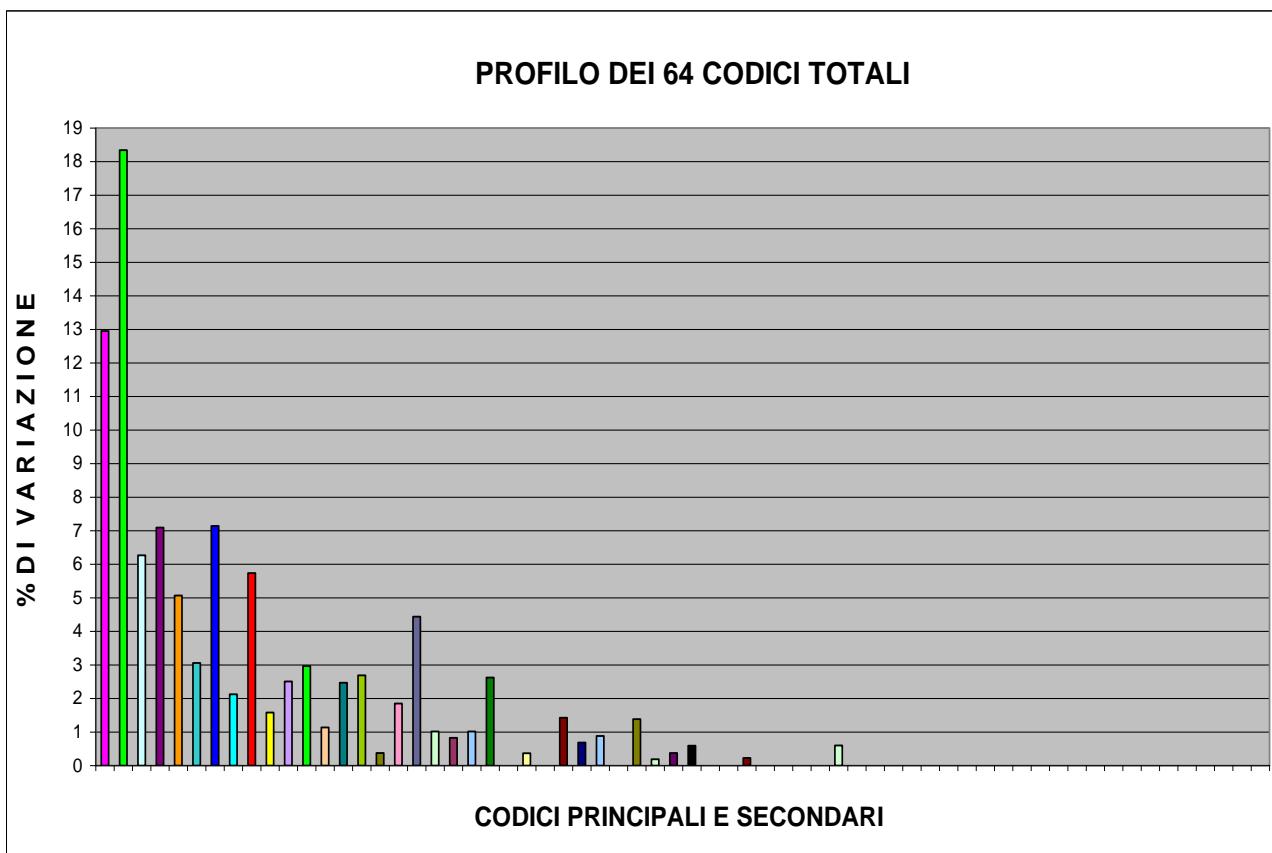


Fig. 6 (Questo grafico costituisce una *sintesi molto specifica* dell'intera sequenza)

Fino a questo punto la principale novità apportata è costituita dalla *modalità assolutamente originale e innovativa* di rappresentare graficamente una sequenza di DNA o di RNA.

I.3 Seconda Fase: Modificazione della Sequenza Originaria

Successivamente (e a discrezione dello studioso), inizia la **SECONDA FASE** (ed eventualmente anche le successive), la **MODIFICAZIONE DELLA SEQUENZA ORIGINARIA**.

Dopo aver eseguito l'**analisi grafica** della **sequenza originaria** di DNA o di RNA, il software della **T.T.E.S.** offre anche la possibilità di modificare la **sequenza originaria** e di generare numerose e diverse **nuove sequenze** di DNA o di RNA che rispettano fedelmente i numerosi e diversi “*trend non manifesti*” della sequenza originaria.

I “**trend non manifesti**” sono *andamenti*, non chiaramente identificabili, presenti in tutte le sequenze di DNA e di RNA.

Generare numerose e diverse **nuove sequenze** di DNA o di RNA è possibile per **due motivi**:

- 1) perché ogni specifica sequenza di DNA o di RNA (*sequenza originaria*) può essere «trasformata» in numerose e diverse *nuove sequenze*, rispettando i diversi e numerosi “*trend non manifesti*” della *sequenza originaria* (Fig. 7);
- 2) perché ogni specifico “*trend non manifesto*” della *sequenza originaria* può generare numerose e diverse nuove sequenze (Fig. 7).

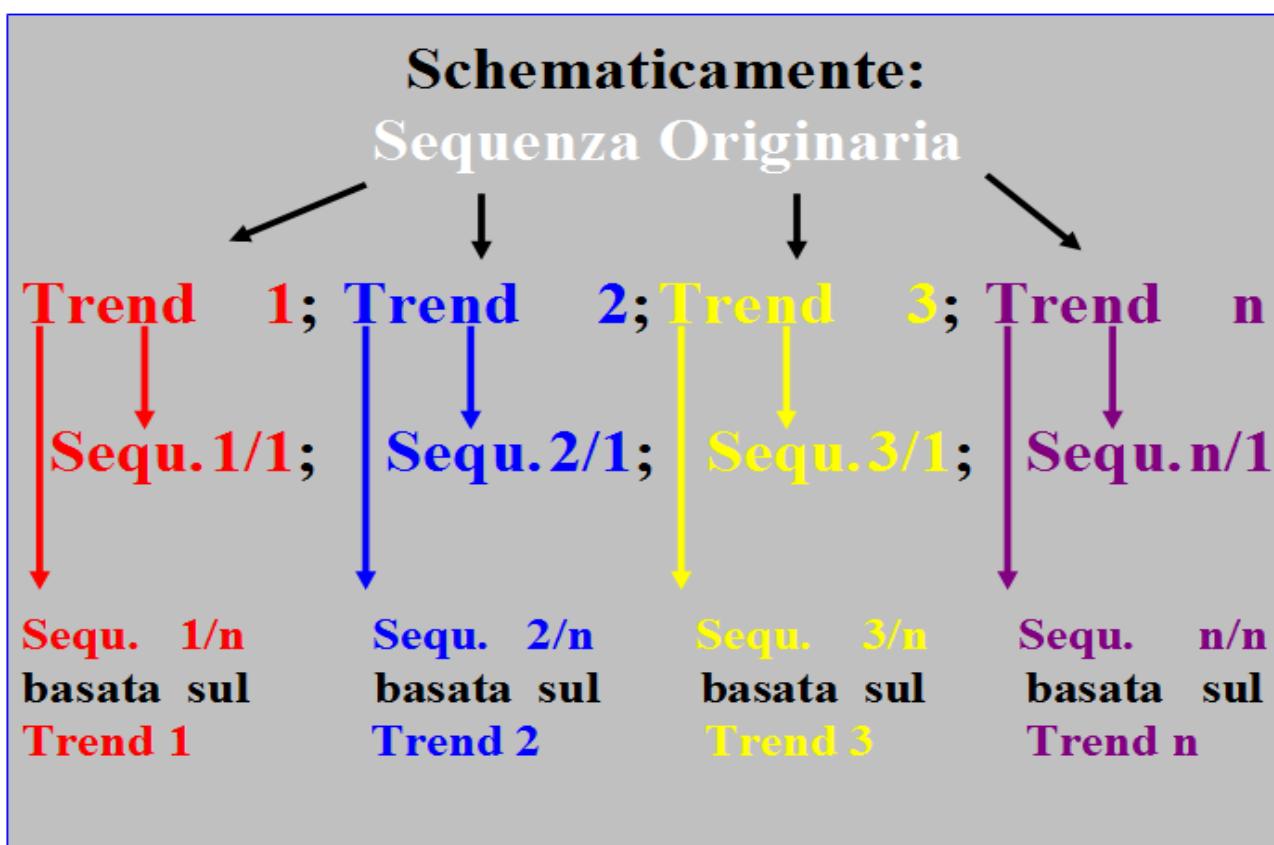


Fig. 7

A partire da **ognuno** dei **possibili** “**Trend Non Manifesti**” della **sequenza originaria** è possibile generare un numero indeterminato di “nuove sequenze” (come schematizzato in Fig. 7). Così, dal **Trend n°1** è possibile generare le sequenze n°1/1, 1/2, 1/3, ecc. Allo stesso modo dal **Trend n°2** è possibile generare le sequenze n°2/1, 2/2, 2/3, ecc., e così di seguito.

L’identificazione dei “**trend non manifesti**” costituisce il presupposto fondamentale per le modificazioni delle sequenze di DNA e RNA eseguite con il software della **T.T.E.S.**.

Per la **MODIFICAZIONE COMPLETA DELLA SEQUENZA ORIGINARIA** e la generazione di **TUTTE LE NUOVE SEQUENZE** è necessario **identificare tutti i possibili TREND NON MANIFESTI** (oltre il **Trend n°1** già individuato, analizzato e graficamente rappresentato nella **prima fase**) della sequenza originaria.

E’ fondamentale sottolineare che, in genere, la **sequenza originaria** differisce da **tutte le nuove sequenze generate** per almeno il **70% di basi** (si tratta quindi di **materiale biologico molto differente**).

I.4 Terza Fase: Confronto delle Rappresentazioni Grafiche

Segue la **TERZA FASE**, quella del **CONFRONTO DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE**.

Dopo aver *analizzato e rappresentato graficamente la sequenza originaria*, *identificato tutti i suoi possibili trend non manifesti*, *analizzato e rappresentato graficamente tutte le nuove sequenze* (o solo quelle alle quali lo studioso è interessato), è possibile *confrontare le rappresentazioni grafiche della sequenza originaria con quelle delle nuove sequenze*.

Le immagini presentate da pagina 11 a pagina 15 sono l'esempio completo di un *confronto tra le quattro principali rappresentazioni grafiche* di una **sequenza originaria** (la **Catena A dell'Insulina**) e quelle di una sua **nuova sequenza** (la **Sequenza n°1/1**) generata a partire da uno dei suoi **trend non manifesti** (il **Trend n°1**). L'esempio proposto qui di seguito è tratto dai seguenti due documenti: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I° - Parte Prima\)](#) e [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I° - Parte Seconda\)](#).

Nella Fig. 8 (A e B) sono confrontati due **Profili degli 8 Codici Principali**.

Il grafico in Fig. 8 (A) si riferisce alla **sequenza originaria** (la **Catena A dell'Insulina**).

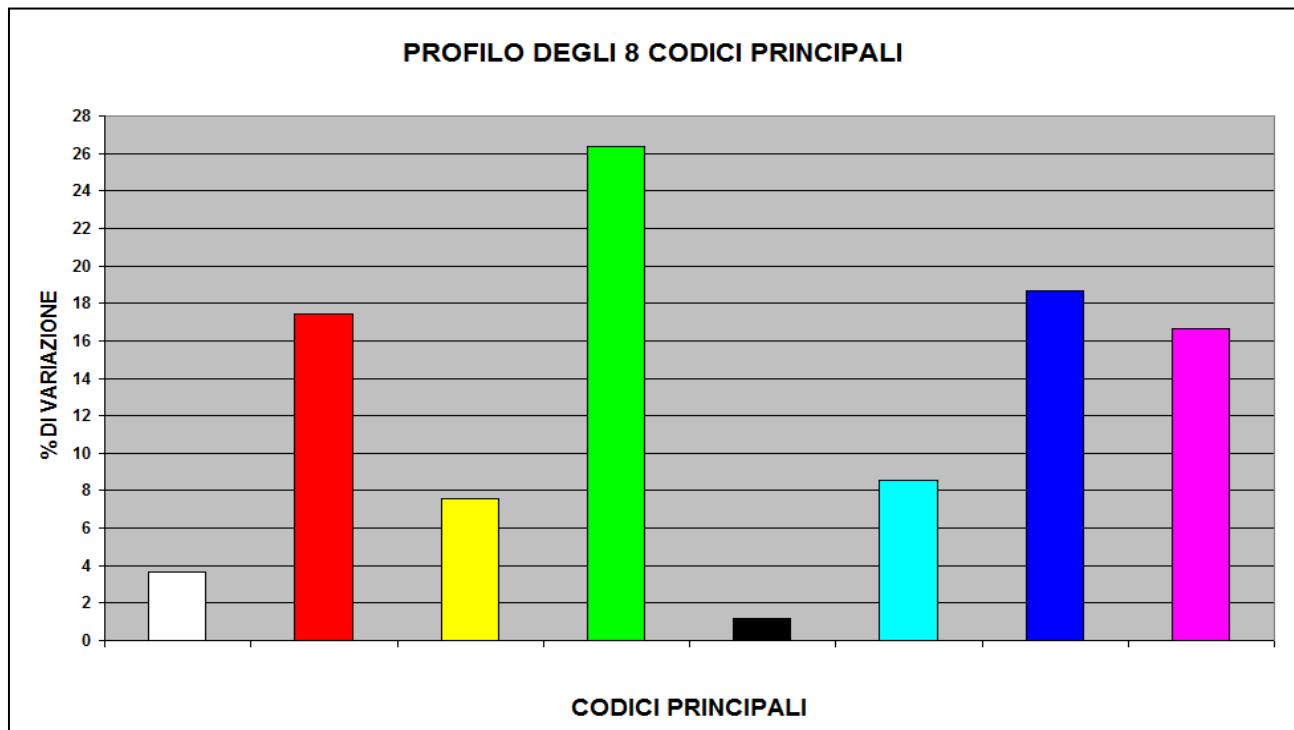


Fig. 8 (A)

Il grafico in Fig. 8 (B) si riferisce alla **nuova sequenza** (la **Sequenza n°1/1**).

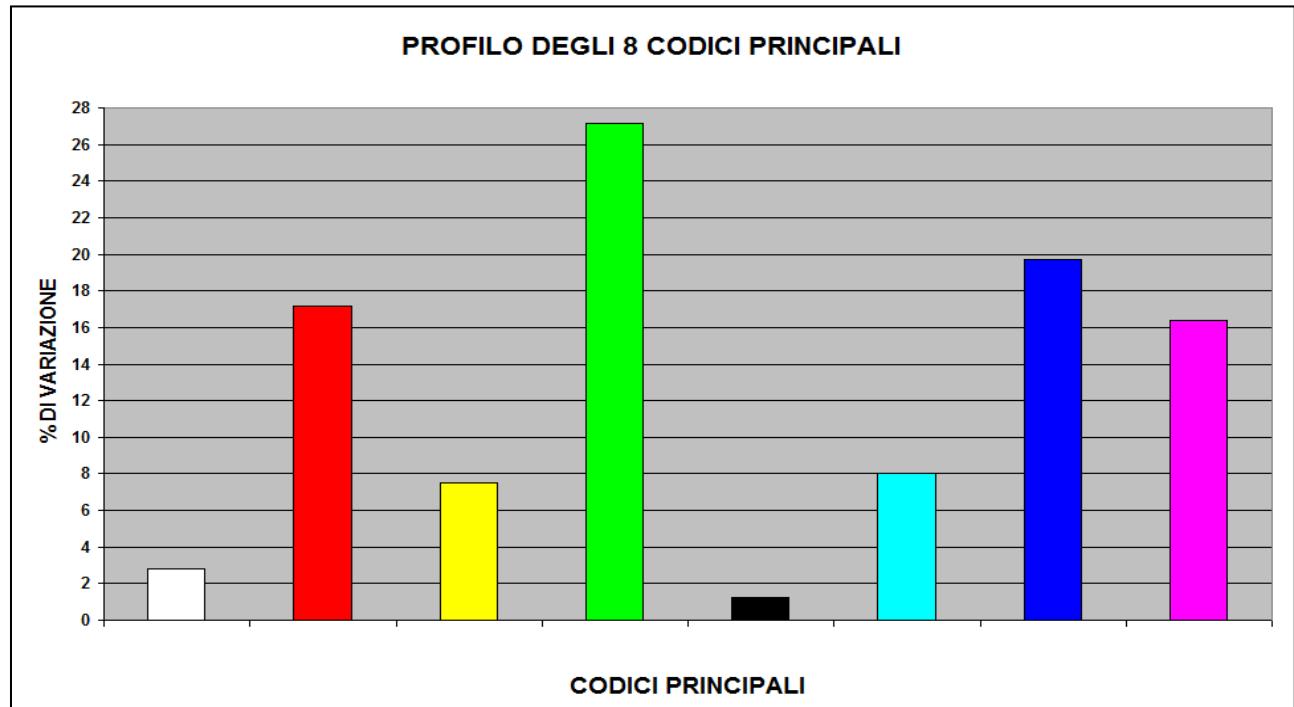


Fig. 8 (B)

In Fig. 9 (A e B) sono confrontati due grafici relativi alla **Distribuzione della Percentuale di Variazione degli 8 Codici Principali**.

Il grafico in Fig. 9 (A) si riferisce alla **sequenza originaria** (la **Catena A dell'Insulina**).

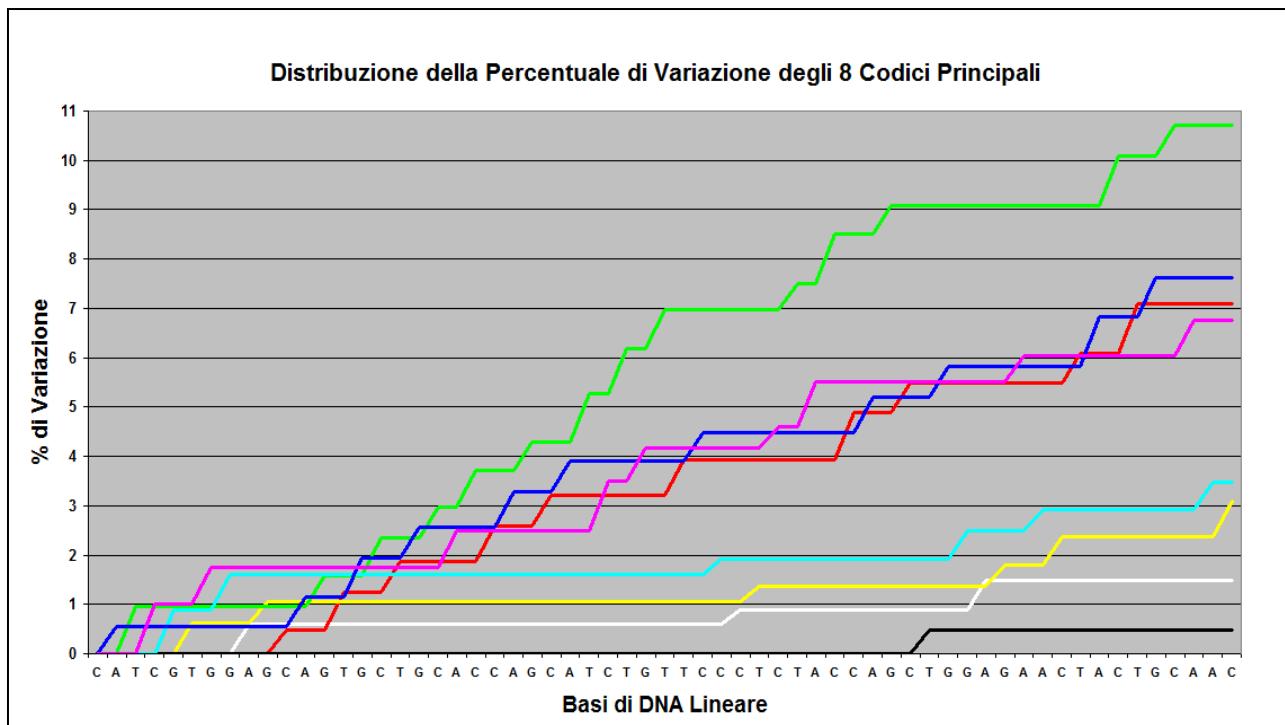


Fig. 9 (A)

Il grafico in Fig. 9 (B) si riferisce alla **nuova sequenza** (la **Sequenza n°1/1**).

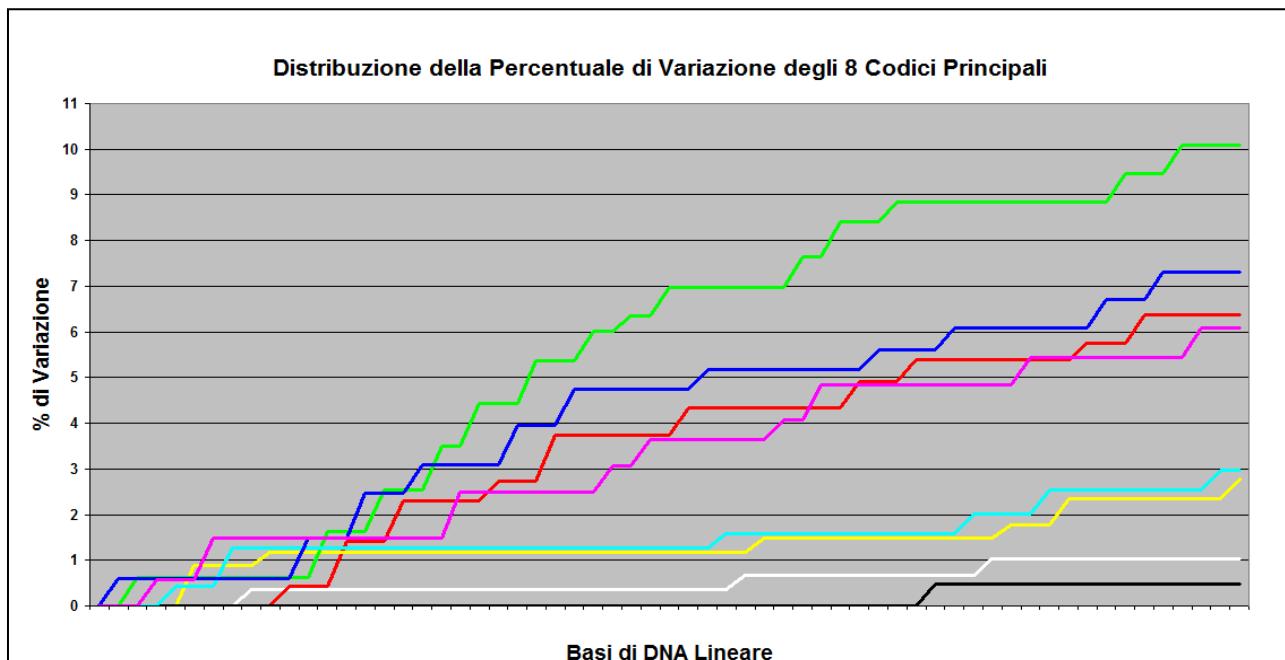


Fig. 9 (B)

In Fig. 10 (A e B) sono confrontati due grafici relativi alle singole **Tonalità dei 64 Codici Totali**.

Il grafico in Fig. 10 (A) si riferisce alla **sequenza originaria** (la **Catena A dell'Insulina**).

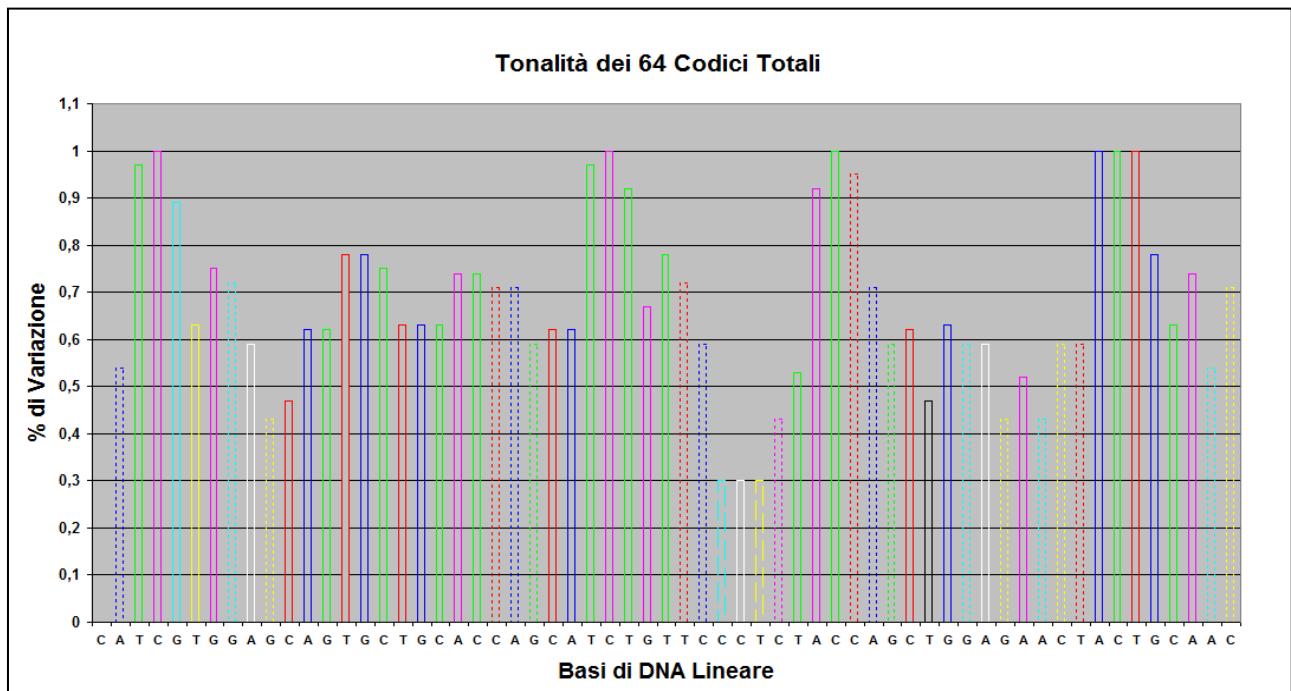


Fig. 10 (A)

Il grafico in Fig. 10 (B) si riferisce alla **nuova sequenza** (la **Sequenza n°1/1**).

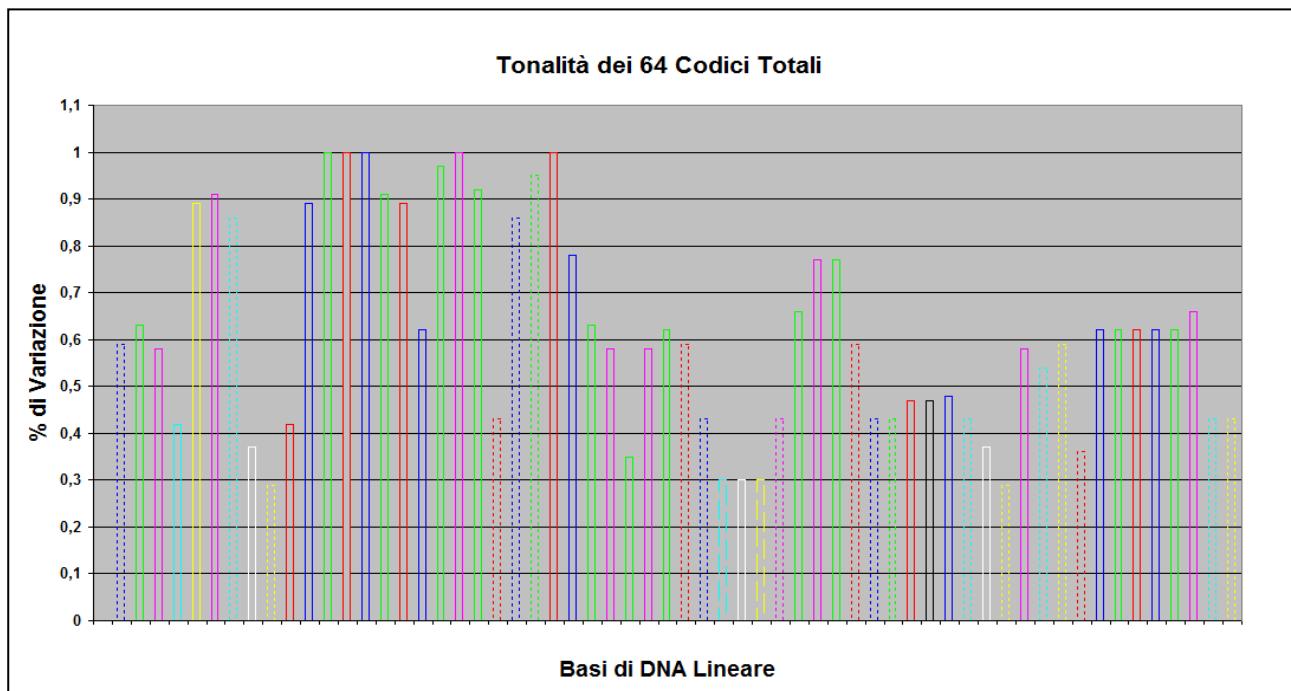


Fig. 10 (B)

In Fig. 11 (A e B) sono confrontati due grafici relativi al **Profilo dei 64 Codici Totali**.

Il grafico in Fig. 11 (A) si riferisce alla **sequenza originaria** (la **Catena A dell'Insulina**).

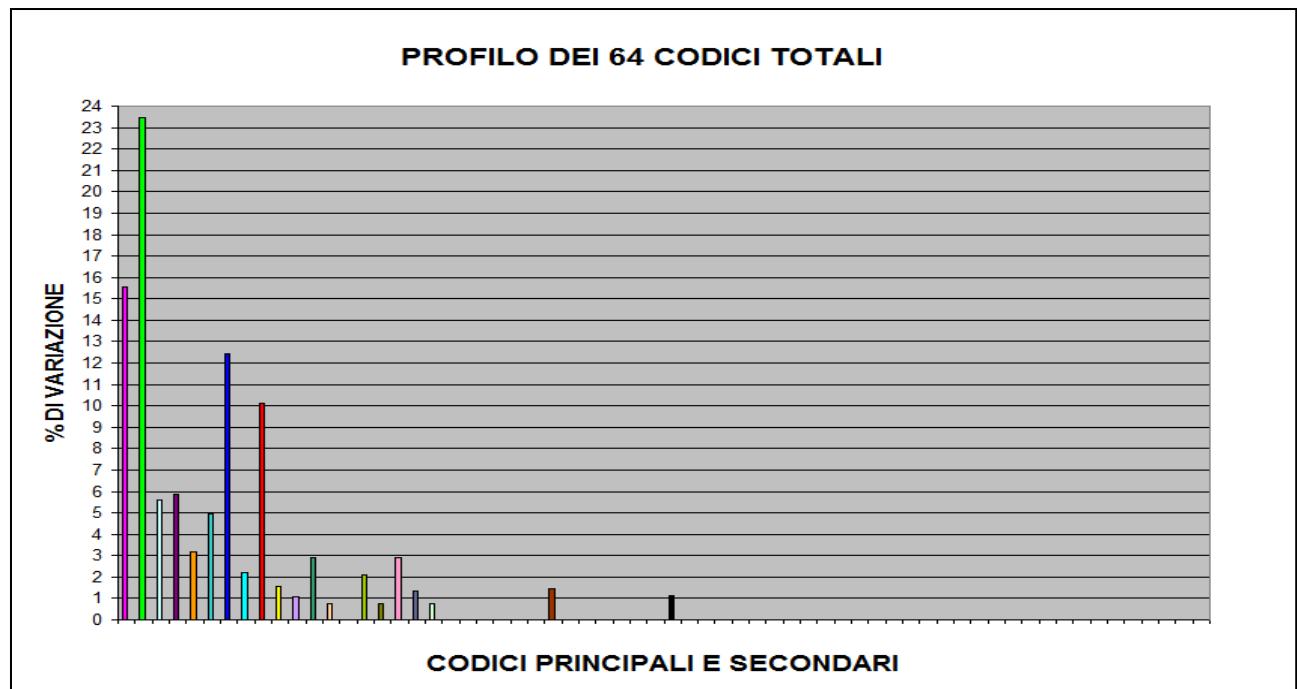


Fig. 11 (A)

Il grafico in Fig. 11 (B) si riferisce alla **nuova sequenza** (la **Sequenza n°1/1**).

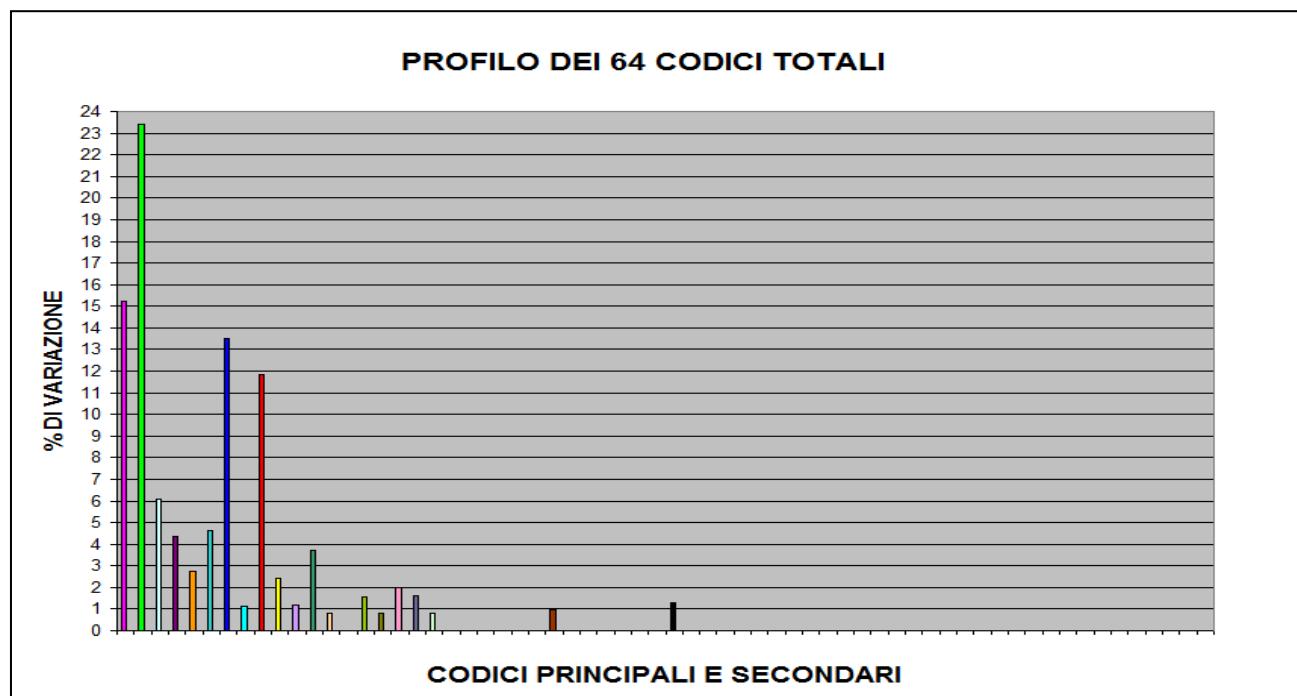


Fig. 11 (B)

Dal confronto delle quattro principali rappresentazioni grafiche della **sequenza originaria** con quelle delle **nuove sequenze** possono emergere importanti *somiglianze e differenze*.

Sono soprattutto le notevoli somiglianze che si riscontrano tra le “caratteristiche” delle **sequenze originarie** e quelle delle **nuove sequenze** (nonostante che tra le prime e le seconde ci sono almeno il 70% di basi diverse) [(si vedano tutti i risultati presentati in: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I - Parte Seconda\)](#)] che ci invitano a riflettere molto e profondamente sull’importanza e il significato, fino ad ora totalmente trascurati, dei **trend non manifesti** delle sequenze di DNA e di RNA.

I.5 Quarta Fase: Ricerche Blast

La fase successiva, la **QUARTA FASE**, è quella delle **RICERCHE BLAST** (*Basic Local Alignment Search Tool* (2)).

Effettuato il *confronto delle quattro principali rappresentazioni grafiche* della **sequenza originaria** con quelle delle **nuove sequenze** e le analisi delle loro *somiglianze e differenze*, si procede eseguendo delle **ricerche BLAST**, rispettivamente sulla **sequenza originaria** e su tutte le **nuove sequenze** [si vedano tutti i risultati presentati in: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I - Parte Seconda\)](#)].

Lo scopo di questa fase è quello di identificare, per la **sequenza originaria** e per le **nuove sequenze**, tutti gli *allineamenti significativi* con le sequenze e con gli *organismi* memorizzati nella banca dati.

- (2) Altschul S. F., Madden T. L., Schaffer A. A., Zhang J., Zhang Z., Miller W. and D. J. Lipman. Gapped BLAST and PSI-BLAST: a new generation of protein database search programs. Nucleic Acids Res., 1997, 25 (17) :3389-3402.
PMID: 9254694. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC146917/>

I.6 Quinta Fase: Scoperta ed Evidenziazione degli Organismi in Comune

Conclusa la FASE DELLE RICERCHE BLAST inizia la QUINTA FASE, quella della SCOPERTA ed EVIDENZIAZIONE degli “organismi” (e, conseguentemente, delle basi di Dna o Rna) che sono *in comune* tra la sequenza originaria e le nuove sequenze.

Qui di seguito sono presentati i criteri suggeriti per eseguire, in maniera relativamente semplice, la complessa procedura di evidenziazione:

- 1) evidenziare in **Rosso** gli “organismi scoperti essere in comune” tra i risultati della ricerca Blast effettuata sulla sequenza originaria (per es., la **Catena A dell'Insulina**) e i risultati della ricerca BLAST effettuata su **una delle nuove sequenze** (per es., la **Sequenza n°1/1**);
- 2) evidenziare in **Verde** gli “organismi scoperti essere in comune” tra i risultati della ricerca Blast effettuata sulla sequenza originaria (per es., la **Catena A dell'Insulina**), i risultati della ricerca BLAST effettuata su **una delle nuove sequenze** (per es., la **Sequenza n°1/1**) e i risultati delle ricerca BLAST effettuata su **almeno un'altra** di tutte le *nuove sequenze generate*;
- 3) evidenziare in **Blu** gli “organismi scoperti essere in comune” e “le denominazioni delle sequenze” (1/1, 2/1,...n/1) degli “organismi scoperti essere in comune” tra i risultati della ricerca Blast effettuata su **una delle nuove sequenze** (per es., la **Sequenza n°1/1**) e i risultati della ricerca BLAST effettuata su **almeno un'altra** di tutte le *nuove sequenze generate* (per es., la **Sequenza n°2/1**);
- 4) evidenziare in **Giallo** “le denominazioni delle sequenze” (1/1, 2/1,...n/1) degli “organismi scoperti essere in comune” tra i risultati della ricerca Blast effettuata sulla sequenza originaria (per es., la **Catena A dell'Insulina**) e i risultati delle ricerche BLAST effettuate su **tutte** le *nuove sequenze generate*.

La tabella presentata nella pagina successiva è un esempio di confronto tra gli allineamenti della **Sequenza 1/1** e della **Sequenza della Catena A dell'Insulina** secondo il criterio delle “Specie degli Organismi in Comune”.

Lo stesso confronto è eseguito su **tutte** le *nuove sequenze generate* [si vedano tutti i confronti presentati in: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T_T_E_S_ \(Capitolo I - Parte Seconda\)](#)].

Confronto tra gli allineamenti della Sequenza 1/1 e della Sequenza della Catena A dell'Insulina secondo il criterio delle “Specie degli Organismi in Comune”:

Allineamenti Sequenza 1/1	Descrizione	Allineamenti Sequenza Catena A dell'Insulina	Descrizione
1 Select seq CP010359.1	Pseudomonas plecoglossicida strain NyZ12, complete genome	Select seq CP026880.1 18/1	Pseudomonas sp. LH1G9 chromosome, complete genome
2 Select seq CP007620.1 18/1	Pseudomonas putida strain DLL-E4, complete genome	Select seq CP025263.1 18/1	Pseudomonas sp. S09G 359 chromosome
18 Select seq LT629788.1	Pseudomonas moraviensis strain BS3668 genome assembly, chromosome: I	Select seq CP018420.1 18/1	Pseudomonas veronii strain R02, complete genome
33 Select seq CP026674.1	Pseudomonas sp. SWI44 chromosome, complete genome	Select seq LT599583.1 18/1	Pseudomonas veronii 1YdBTEX2 genome assembly, chromosome: PVE_r1
34 Select seq CP026676.1	Pseudomonas sp. SWI6 chromosome, complete genome		
38 Select seq CP003961.1	Pseudomonas sp. VLB120, complete genome		
4 Select seq XM_027404801.1	PREDICTED: Cricetulus griseus pecanex 2 (Pcnx2), mRNA	Select seq XM_027409202.1	PREDICTED: Cricetulus griseus insulin (Ins), mRNA
5 Select seq XM_003496803.4	PREDICTED: Cricetulus griseus pecanex 2 (Pcnx2), mRNA	Select seq XM_003508080.2	PREDICTED: Cricetulus griseus insulin (Ins), mRNA
6 Select seq XM_026789982.1	PREDICTED: Microtus ochrogaster pecanex 2 (Pcnx2), transcript variant X2, mRNA	Select seq XM_005351571.2	PREDICTED: Microtus ochrogaster insulin (Ins), mRNA
7 Select seq XM_013345975.2	PREDICTED: Microtus ochrogaster pecanex 2 (Pcnx2), transcript variant X1, mRNA	Select seq DQ250572.1	Microtus kikuchii preproinsulin (Ins) gene, complete cds

Confronto tra gli allineamenti della Sequenza 1/1 e della Sequenza della Catena A dell'Insulina secondo il criterio delle “Specie degli Organismi in Comune”:

Allineamenti Sequenza 1/1	Descrizione	Allineamenti Sequenza Catena A dell'Insulina	Descrizione
8 Select seq XM_028095345.1	PREDICTED: Eumetopias jubatus TNFRSF1A associated via death domain (TRADD), mRNA	Select seq XM_028118258.1	PREDICTED: Eumetopias jubatus insulin (LOC114220406), mRNA
9 Select seq XM_027618249.1	PREDICTED: Zalophus californianus UDP-GlcNAc:betaGal beta-1,3-N-acetylglucosaminyltransferase 9 (LOC113935781), transcript variant X5, mRNA	Select seq XM XM_027579931.1	PREDICTED: Zalophus californianus insulin (INS), mRNA
10 Select seq XM_027618248.1	PREDICTED: Zalophus californianus UDP-GlcNAc:betaGal beta-1,3-N-acetylglucosaminyltransferase 9 (LOC113935781), transcript variant X4, mRNA		
11 Select seq XM_025888785.1	PREDICTED: Callorhinus ursinus TNFRSF1A associated via death domain (TRADD), mRNA	Select seq XM_025879485.1	PREDICTED: Callorhinus ursinus insulin (LOC112829807), mRNA
12 Select seq XM_021703964.1	PREDICTED: Neomonachus schauinslandi TNFRSF1A associated via death domain (TRADD), transcript variant X2, mRNA	Select seq XM XM_021685179.1	PREDICTED: Neomonachus schauinslandi insulin (INS), mRNA
13 Select seq XM_021703956.1	PREDICTED: Neomonachus schauinslandi TNFRSF1A associated via death domain (TRADD), transcript variant X1, mRNA		
14 Select seq XM_013122036.2 15/1	PREDICTED: Mesocricetus auratus pecanex homolog 2 (<i>Drosophila</i>) (Pcnx2), transcript variant X2, mRNA	Select seq XM_013112606.2	PREDICTED: Mesocricetus auratus insulin (Ins), mRNA

Confronto tra gli allineamenti della Sequenza 1/1 e della Sequenza della Catena A dell'Insulina secondo il criterio delle “Specie degli Organismi in Comune”:

Allineamenti Sequenza 1/1	Descrizione	Allineamenti Sequenza Catena A dell'Insulina	Descrizione
15 Select seq XM_005064691.3 15/1	PREDICTED: Mesocricetus auratus pecanex homolog 2 (Drosophila) (Pcnx2), transcript variant X1, mRNA	Select seq XM_021152514.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	PREDICTED: Mus caroli insulin-1 (LOC110286053), mRNA
16 Select seq XM_021170316.1 15/1	PREDICTED: Mus caroli pecanex homolog 2 (Drosophila) (Pcnx2), mRNA	Select seq DQ250565.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus caroli preproinsulin 1 (Ins1) gene, complete cds
17 Select seq XM_021220388.1 15/1	PREDICTED: Mus pahari pecanex homolog 2 (Drosophila) (Pcnx2), mRNA	Select seq XM_021215010.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	PREDICTED: Mus pahari insulin-1 (LOC110333420), mRNA
20 Select seq XR_001778443.1	PREDICTED: Mus musculus pecanex homolog 2 (Pcnx2), transcript variant X3, misc_RNA	Select seq NM_008386.4 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin I (Ins1), mRNA
21 Select seq XM_011248396.2	PREDICTED: Mus musculus pecanex homolog 2 (Pcnx2), transcript variant X2, mRNA	Select seq BC145868.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin I, mRNA (cDNA clone MGC:175755 IMAGE:40131171), complete cds
22 Select seq XM_011248395.2	PREDICTED: Mus musculus pecanex homolog 2 (Pcnx2), transcript variant X1, mRNA	Select seq DQ479923.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus strain BTBR T+ tf/J insulin 1 precursor, gene, complete cds
26 Select seq XM_006531060.1	PREDICTED: Mus musculus pecanex homolog 2 (Pcnx2), transcript variant X4, mRNA	Select seq AC163452.12 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus chromosome 19, clone RP23-405C7, complete sequence
27 Select seq NM_175561.4	Mus musculus pecanex homolog 2 (Pcnx2), mRNA	Select seq AC136710.8 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus chromosome 19, clone RP23-35B13, complete sequence
29 Select seq BC068235.1 15/1	Mus musculus pecanex-like 2 (Drosophila), mRNA (cDNA clone IMAGE:30542978), containing frame-shift errors		

Confronto tra gli allineamenti della Sequenza 1/1 e della Sequenza della Catena A dell'Insulina secondo il criterio delle “Specie degli Organismi in Comune”:

Allineamenti Sequenza 1/1	Descrizione	Allineamenti Sequenza Catena A dell'Insulina	Descrizione
30 Select seq AK220342.1	Mus musculus mRNA for mKIAA0435 protein	Select seq AC140320.2 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus BAC clone RP23-401C13 from chromosome 19, complete sequence
31 Select seq AK087907.1	Mus musculus 2 days pregnant adult female ovary cDNA, RIKEN full-length enriched library, clone:E330039K12 product:weakly similar to PECANEX 1 [Mus musculus], full insert sequence	Select seq BC098468.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin I, mRNA (cDNA clone MGC:107382 IMAGE:6432765), complete cds
32 Select seq AK030215.1	Mus musculus adult male testis cDNA, RIKEN full-length enriched library, clone:4933424I21 product:hypothetical Homeodomain-like structure containing protein, full insert sequence	Select seq AK148541.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus adult pancreas islet cells cDNA, RIKEN full-length enriched library, clone:C820020F18 product:insulin I, full insert sequence
		Select seq AK007345.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus 10 day old male pancreas cDNA, RIKEN full-length enriched library, clone:1810005L03 product:INSULIN 1 PRECURSOR, full insert sequence
		Select seq XM_021168754.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	PREDICTED: Mus caroli insulin-2 (LOC110299132), transcript variant X2, mRNA
		Select seq XM_021168753.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	PREDICTED: Mus caroli insulin-2 (LOC110299132), transcript variant X1, mRNA
		Select seq NM_001185084.2 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin II (Ins2), transcript variant 3, mRNA
		Select seq NM_001185083.2 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin II (Ins2), transcript variant 1, mRNA
		Select seq NM_008387.5 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin II (Ins2), transcript variant 2, mRNA

Confronto tra gli allineamenti della Sequenza 1/1 e della Sequenza della Catena A dell'Insulina secondo il criterio delle “Specie degli Organismi in Comune”:

Allineamenti Sequenza 1/1	Descrizione	Allineamenti Sequenza Catena A dell'Insulina	Descrizione
	Select seq	JN959239.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus targeted KO-first, conditional ready, lacZ-tagged mutant allele Ins2:tm1a(EUCOMM)Wtsi; transgenic
	Select seq	JN951270.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus targeted non-conditional, lacZ-tagged mutant allele Ins2:tm1e(EUCOMM)Wtsi; transgenic
	Select seq	BC145554.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin II, mRNA (cDNA clone MGC:179126 IMAGE:9054118), complete cds
	Select seq	BC099934.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin II, mRNA (cDNA clone MGC:107381 IMAGE:6432976), complete cds
	Select seq	BC132650.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin II, mRNA (cDNA clone MGC:164281 IMAGE:40130927), complete cds
	Select seq	DQ250569.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus caroli preproinsulin 2 (Ins2) gene, complete cds
	Select seq	AK007612.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus 10 day old male pancreas cDNA, RIKEN full-length enriched library, clone:1810027C14 product:INSULIN 2 PRECURSOR, full insert sequence
	Select seq	AK007482.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus 10 day old male pancreas cDNA, RIKEN full-length enriched library, clone:1810013J24 product:INSULIN 1 PRECURSOR, full insert sequence
	Select seq	BC066208.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus insulin II, mRNA (cDNA clone IMAGE:6436276)
	Select seq	AC012382.14 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1	Mus musculus chromosome 7, clone RP23-92L23, complete sequence

Confronto tra gli allineamenti della Sequenza 1/1 e della Sequenza della Catena A dell'Insulina secondo il criterio delle “Specie degli Organismi in Comune”:

Allineamenti Sequenza 1/1	Descrizione	Allineamenti Sequenza Catena A dell'Insulina	Descrizione
Select seq AY899305.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1		Select seq Mus musculus proinsulin mRNA, complete cds, alternatively spliced	
Select seq AC013548.13 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1		Select seq Mus musculus chromosome 7, clone RP23-209O22, complete sequence	
Select seq AP003182.2 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1		Select seq Mus musculus genomic DNA, chromosome 7 clone:B189M11, complete sequences	
Select seq GQ915612.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1		Select seq Mus musculus insulin-2 precursor (Ins2) mRNA, partial cds, alternatively spliced	
Select seq XM_021204833.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1		PREDICTED: Mus pahari insulin-2 (LOC110326410), transcript variant X2, mRNA	
Select seq XM_021204825.1 6/1 8/1 10/1 13/1 17/1 18/1		PREDICTED: Mus pahari insulin-2 (LOC110326410), transcript variant X1, mRNA	

23
Select seq
[XM_004393402.2](#)

PREDICTED: [Odobenus rosmarus divergens](#)
TNFRSF1A-associated via death domain (TRADD), transcript variant X2, mRNA

24
Select seq
[XM_012566139.1](#)

PREDICTED: [Odobenus rosmarus divergens](#)
TNFRSF1A-associated via death domain (TRADD), transcript variant X1, mRNA

25
Select seq
[XM_006741502.1](#)

PREDICTED:
[Leptonychotes weddellii](#) TNFRSF1A-associated via death domain (TRADD), mRNA

Select seq
[XM_004403802.1](#)

PREDICTED: [Odobenus rosmarus divergens](#) insulin (INS), mRNA

Select seq
[XM_006750095.1](#)

PREDICTED: [Leptonychotes weddellii](#) insulin (INS), mRNA

Confronto tra gli allineamenti della Sequenza 1/1 e della Sequenza della Catena A dell'Insulina secondo il criterio delle “Specie degli Organismi in Comune”:

Allineamenti Sequenza 1/1	Descrizione	Allineamenti Sequenza Catena A dell'Insulina	Descrizione
35 Select seq XM_022492727.1	PREDICTED: Enhydra lutris kenyoni trichohyalin-like (LOC111140481), partial mRNA	Select seq XM_022507720.1	PREDICTED: Enhydra lutris kenyoni insulin (LOC111150279), mRNA
37 Select seq XM_006880105.1	PREDICTED: Elephantulus edwardii putative scavenger receptor cysteine-rich domain-containing protein LOC619207- like (LOC102868011), mRNA	Select seq XM_006893212.1	PREDICTED: Elephantulus edwardii insulin (INS), mRNA

I.7 Sesta Fase: Specificazione del Prodotto dell’Allineamento Significativo

Dopo aver **EVIDENZIATO** gli “organismi” che sono *in comune* tra la **sequenza originaria** e le **nuove sequenze**, nella **SESTA FASE** è necessario **SPECIFICARE**, per tutti gli “organismi” che sono *in comune*, il “**Prodotto**” dell’*allineamento significativo* e quali *basi modificate di Dna (o Rna)* hanno in comune.

Un esempio di questa ultima procedura è quello presentato nel Capitolo I - *Parte Prima* [[Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I° - Parte Prima\)](#)]. A pagina 33 del Capitolo sopra citato sono presentati i risultati *parzialmente completi* (mostrati nella pagina successiva) di alcuni “**Prodotti**” degli *allineamenti significativi* della **Sequenza n°1/1**. Questi risultati si riferiscono ad alcune specie di batteri **Pseudomonas**. I risultati sono *parzialmente completi* perché mancanti di alcune indicazioni fondamentali per identificare con precisione quali basi di Dna, ottenute dalla modifica della **Catena A dell’Insulina**, fanno parte del DNA del “**Prodotto**” dell’*organismo* identificato dall’*allineamento significativo* della **Sequenza n°1/1**.

Le *informazioni totali sugli allineamenti significativi* prodotti dalla ricerca **BLAST** riguardo la **Sequenza n°1/1** (e le altre 19 sequenze analizzate nel Capitolo I, *Parte Seconda*) e tutte le altre informazioni rilevanti ricavate da *GenBank* saranno pubblicate in **Appendice**, ovvero dopo la pubblicazione delle *Conclusioni generali* dell’intero Libro in corso di stesura.

Allineamenti Significativi di Pseudomonas

>CP010359.1

Pseudomonas plecoglossicida strain NyZ12, complete genome

Length=6233254

Product: cystathionine gamma-synthase

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/752308899?report=gbwithparts&from=5560737&to=5562680&RID=1ZXSZEJC014>

>CP007620.1

Pseudomonas putida strain DLL-E4, complete genome

Length=6484062

Product: cystathionine gamma-synthase

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/635291785?report=gbwithparts&from=176815&to=178758&RID=1ZXSZEJC014>

>LT629788.1

Pseudomonas moraviensis strain BS3668 genome assembly, chromosome:I

Length=6092541

Product: high-affinity iron transporter

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/1086004611?report=gbwithparts&from=4649680&to=4651578&RID=1ZXSZEJC014>

>CP003961.1

Pseudomonas sp. VLB120, complete genome

Length=5644569

Product: cytochrome c class I

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/556072477?report=gbwithparts&from=5441006&to=5442901&RID=1ZXSZEJC014>

I **due** allineamenti significativi di *Pseudomonas* presentati qui di seguito sono stati identificati, in data successiva, da una nuova **Ricerca Blast** effettuata sulla **Sequenza n°1/1** (si vedano i dati della tabella riportati in questa introduzione a pagina 18).

>[CP026674.1](#)

Pseudomonas sp. SWI44 chromosome, complete genome

Length: 5919083

Product: cystathionine gamma-synthase

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/CP026674.1?report=gbwithparts&from=2646332&to=2648260&RID=1KYS493H014>

>[CP026676.1](#)

Pseudomonas sp. SWI6 chromosome, complete genome

Length: 5652054

Product: cystathionine gamma-synthase

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/CP026676.1?report=gbwithparts&from=382732&to=384660&RID=1KYS493H014>

Nota bene:

Se rientra negli interessi del ricercatore, può essere utile **SPECIFICARE** anche il **“Prodotto”** dell’*allineamento significativo* di tutti gli “organismi” che **NON** sono *in comune* tra la **sequenza originaria** e le **nuove sequenze** e quali *basi modificate di Dna (o Rna)* hanno invece *in comune*.

Così, ad esempio, per il ricercatore potrebbe essere interessante identificare i “prodotti” dei **tre organismi** presentati nello schema in questa pagina [si vedano anche le pagine 37 - 40 in: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I - Parte Seconda\)](#)] e quali *basi modificate del Dna* della **Catena A dell’Insulina** fanno parte del DNA (o dell’RNA) di questi *organismi*, identificati dall’allineamento significativo della **Sequenza n°1/1 (nuova sequenza)** e che **NON** sono *in comune* con la **Catena A dell’Insulina (sequenza originaria)**.

Sequences producing significant alignments:							
Selected seq	Description	Max score	Total score	Query cover	E value	Ident	Accession
3 15/1 XM_017200197.1	PREDICTED: <i>Drosophila</i> ficusphila DNA topoisomerase 2-binding protein 1 (LOC108097709), mRNA	41.0	41.0	55%	2.7	89%	XM_017200197.1
19 XM_018455918.1	PREDICTED: <i>Trachymyrmex zeteki</i> uncharacterized LOC108727710 (LOC108727710), mRNA	40.1	40.1	38%	9.5	96%	XM_018455918.1
28 XM_002620491.1	Ajellomyces dermatitidis SLH14081 peroxisomal ABC transporter, mRNA	40.1	40.1	38%	9.5	96%	XM_002620491.1

Complessivamente, i risultati di questa fase sono molto importanti perché (insieme ai risultati delle FASI SUCCESSIVE) da essi dipenderà l’eventuale scelta d’intervenire concretamente nella modificazione del materiale biologico delle sequenze analizzate per la realizzazione delle diverse e possibili finalità pratiche.

I.8 Settima Fase: Ricerca Bibliografica Mirata su un solo Organismo

Nella **SETTIMA FASE** viene effettuata una **ricerca bibliografica mirata** allo scopo di confermare l'esistenza **d'importanti relazioni** tra le caratteristiche (per es., i "prodotti" evidenziati nella fase precedente) di uno degli *organismi* [per es., *Pseudomonas*. Per approfondimenti si vedano le pagine 37 - 46 di [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I° - Parte Prima\)](#)], identificato con la ricerca Blast eseguita sulla **nuova sequenza** (per es., la **Sequenza n°1/1**), e alcune caratteristiche funzionali della **sequenza originaria** (per es., della **Catena A dell'Insulina** o, semplicemente, dell'**Insulina**).

Nell'insieme, rispetto all'esempio dei batteri **Pseudomonas**, dalla ricerca bibliografica emergono numerose e importanti relazioni tra diverse specie di batteri **Pseudomonas** (identificati dalla ricerca BLAST concernenti gli allineamenti significativi tra la **Sequenza n°1/1** e alcune loro *basi di DNA* inerenti i seguenti "prodotti": *Cystathione Gamma-Synthase*, *Cytochrome c class I* e *High-Affinity Iron Transporter*) e l'**insulina**, il **diabete mellito**, la **meliodosi**, l'**obesità**, la **fibrosi cistica**, diversi tipi **d'infezioni** (soprattutto **polmonari**), l'**otite esterna maligna**, l'**endocardite**, il **sistema immunitario**, l'**apoptosi**, la **respirazione cellulare** e i **valori del ferro** e il suo **trasporto**.

I.9 Ottava Fase: Ricerca Bibliografica Mirata su due o più Organismi

Nell'**OTTAVA FASE**, a discrezione del ricercatore e per le sue specifiche finalità, può essere effettuata una **ricerca bibliografica mirata** allo scopo di confermare l'esistenza **d'importanti relazioni** tra le caratteristiche (per es., i "prodotti" evidenziati nella fase precedente) di **due o più organismi** [per es., *Pseudomonas* e *Heligmosomoides polygyrus*. Per approfondimenti si veda [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I° - Parte Prima\)](#)], identificati con la ricerca Blast eseguita sulla **nuova sequenza** (per es., la **Sequenza n°1/1**), e alcune caratteristiche funzionali della **sequenza originaria** (per es., della **Catena A dell'Insulina** o, semplicemente, dell'**Insulina**).

Anche riguardo il nematoda *Heligmosomoides polygyrus* (del quale, in questa pagina, sono riportati gli allineamenti significativi), la ricerca bibliografica evidenzia numerose e importanti relazioni tra questo parassita intestinale (identificato dalla ricerca BLAST per gli allineamenti significativi tra la **Sequenza n°1/1** e alcune sue basi di DNA) e l'**insulina**, il **sistema immunitario**, l'**apoptosi**, il **diabete di tipo I**, l'**obesità** e l'**insulite**.

Non è stato invece possibile indagare sulle relazioni tra *Pseudomonas* e *Heligmosomoides polygyrus*, perché in rete è stato rintracciato un solo articolo, peraltro molto datato e non consultabile online.

Allineamenti Significativi di Heligmosomoides polygyrus

>LL188962.1

Heligmosomoides polygyrus genome assembly H_bakeri_Edinburgh, scaffold HPBE_scaffold0000593

Length=94530

[https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/688429340?report=genbank&log\\$=nuclalign&blast_rank=2&RID=27MWTXV3014](https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/688429340?report=genbank&log$=nuclalign&blast_rank=2&RID=27MWTXV3014)

>LL194531.1

Heligmosomoides polygyrus genome assembly H_bakeri_Edinburgh, scaffold HPBE_contig0000102

Length=27221

[https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/688443549?report=genbank&log\\$=nuclalign&blast_rank=23&RID=27MWTXV3014](https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/688443549?report=genbank&log$=nuclalign&blast_rank=23&RID=27MWTXV3014)

I.10 Nona Fase: Considerazioni Conclusive e Scelte Pragmatiche

In questa **ULTIMA FASE**, si traggono le **Conclusioni** del lavoro eseguito nelle fasi precedenti e si fanno le **Scelte Pragmatiche** necessarie, come ad esempio, quella di utilizzare le *conoscenze acquisite* e/o le *nuove sequenze di DNA o RNA* (parziali o integrali) per scopi di ricerca scientifica, industriale, alimentare, ecc., oppure quella d'intervenire concretamente nella modificazione del materiale biologico (il DNA o l'RNA) di una o di più *sequenze analizzate* per la realizzazione delle diverse e possibili finalità pratiche.

Per fare degli esempi comprensibili di **Conclusioni** e di proposte di **Scelte Pragmatiche**, utilizziamo i risultati degli studi riportati in questa introduzione.

Dai risultati ottenuti si può **concludere** che l'**Insulina** (e, quindi, anche la **Catena A dell'Insulina**, definita sequenza originaria) è in vari modi verosimilmente *molto implicata con alcune caratteristiche* sia dei batteri *Pseudomonas*, sia del nematoda *Heligmosomoides polygyrus* (*organismi* entrambi costituiti da basi di DNA della **Sequenza n°1/1**, definita nuova sequenza).

In particolare, per i batteri *Pseudomonas*, si sottolinea l'importanza evidenziata dalla ricerca bibliografica riguardo alla **respirazione cellulare**, le **ROS** (*Reactive Oxygen Species*), i **valori del ferro** e il **suo trasporto**, i quali (insieme o separatamente) sembrano rappresentare *un punto di contatto importante* tra i diversi aspetti dei fenomeni e delle patologie in cui sono spesso coinvolti questa specie di batteri [si veda pagina 48 in [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I° - Parte Prima\)](#)].

La **scelta pragmatica** d'interferire sapientemente in questi **processi biologici** in cui *Pseudomonas* è molto coinvolto, direttamente oppure modificando il **materiale biologico** di una o di più *sequenze analizzate*, rappresenta sicuramente un obiettivo da perseguire.

Bisogna aggiungere che, nel Capitolo I Parte Prima, i parametri stabiliti della ricerca BLAST, effettuata sulla sequenza della **Catena A dell'Insulina**, hanno considerato solo i primi **100** (Hitlist size 100) allineamenti significativi. Diversamente, nella nuova ricerca BLAST, effettuata nel Capitolo I Parte Seconda, gli allineamenti significativi sono stati estesi a **1000** (Hitlist size 1000). Da questa nuova ricerca BLAST risultano **849 sequenze** che evidenziano *allineamenti significativi* con la **Catena A dell'Insulina**. Tra questi allineamenti significativi, **quattro** di essi si riferiscono ai batteri *Pseudomonas*.

Al tempo della stesura del Capitolo I° Parte Prima non eravamo a conoscenza di tale informazione e speculammo sulle possibili relazioni tra i batteri *Pseudomonas*, le caratteristiche della **Sequenza n°1/1** (da cui gli allineamenti significativi con *Pseudomonas*) e l'**Insulina**.

Oggi sappiamo che, oltre la **Sequenza n°1/1**, anche la **Sequenza n°18/1**, una **nuova sequenza** generata a partire da uno dei **trend non manifesti** (il **Trend n°18**) della **Catena A dell'Insulina**, mostra allineamenti significativi con *Pseudomonas* [si veda pagina 272 in: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I - Parte Seconda\)](#)].

Inoltre, **uno** dei **due** allineamenti significativi della **Sequenza n°18/1** (Select seq [CP025263.1](#) **Pseudomonas sp. S09G 359 chromosome**) con *Pseudomonas* è **identico** alla stessa sequenza (anche se le *basi* sono in buona parte differenti e relative ad un “prodotto” diverso) di **uno** dei **quattro** allineamenti significativi della **Catena A dell'Insulina** con *Pseudomonas* (si veda la tabella mostrata a pagina 18 in questa introduzione).

Di questi **quattro** allineamenti significativi della **Catena A dell'Insulina** con *Pseudomonas*, **due** di essi (di cui uno è quello in comune con la **Sequenza n°18/1**) si riferiscono a *bioprogetti* che hanno l'obiettivo d'identificare cluster genetici tra *Pseudomonas* i cui prodotti inibiscono i patogeni umani [non solo per il trattamento di pazienti con **Fibrosi Cistica**, ma anche per individui infetti da **patogeni MDR** (Select seq [CP025263.1](#); BioProject: [PRJNA419203](#))] e cluster di geni biosintetici all'interno di batteri ambientali i cui prodotti hanno dimostrato di inibire la crescita di questi patogeni multi-farmaco resistenti derivati dalla **Fibrosi Cistica** (Select seq: [CP026880.1](#); BioProject: [PRJNA433821](#)).

Da notare che, anche **due** dei **sei** allineamenti significativi della **Sequenza n° 1/1** con *Pseudomonas* (si veda la tabella mostrata a pagina 18 in questa introduzione) si riferiscono a *bioprogetti* che hanno come obiettivo quello di utilizzare *Pseudomonas* per facilitare la **scoperta di antibiotici** (Select seq: [CP026674.1](#) - BioProject: [PRJNA433544](#) ; Select seq: [CP026676.1](#) - BioProject: [PRJNA433544](#)). Per spiegazioni dettagliate sui risultati sopra commentati, consultare le pagine 302 - 304 in: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I - Parte Seconda\)](#).

Nel complesso, i nuovi risultati ottenuti dagli allineamenti significativi che riguardano *Pseudomonas* sembrerebbero rinforzare ulteriormente l'ipotesi formulata nel Capitolo I° Parte Prima (a cui eravamo giunti anche con un'articolata ricerca bibliografica), ovvero l'ipotesi che l'**Insulina** (e, quindi, anche la **Catena A dell'Insulina**) è in vari modi *molto implicata con alcune caratteristiche* dei batteri *Pseudomonas* (allora identificati con la ricerca Blast eseguita sulla **Sequenza n°1/1**, mentre adesso anche con le ricerche Blast eseguite sulla **Sequenza n°18/1** e sulla stessa **Sequenza della Catena dell'Insulina**).

Riguardo *Heligmosomoides polygyrus*, le nostre precedenti ricerche effettuate sui suoi allineamenti significativi sono state rimosse dall'archivio del National Center for Biotechnology Information (NCBI), per motivazioni a noi non note [si vedano le pagine 40 e 191 in: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I - Parte Seconda\)](#)]. Possiamo però rilevare e **concludere** che, oltre la **Sequenza n°1/1**, anche la **Sequenza n°12/1**, una **nuova sequenza** generata a partire da uno dei **trend non manifesti** (il **Trend n°12**) della **Catena A dell'Insulina**, evidenzia allineamenti significativi con **Heligmosomoides polygyrus** (si veda pagina 191 del documento sopra citato). Quest'ultimo dato rafforza l'ipotesi di un rapporto tra l'**Insulina** e *Heligmosomoides polygyrus*.

Per ciò che attiene poi ai rapporti tra *Pseudomonas* e *Heligmosomoides polygyrus*, una **scelta pragmatica** augurabile dovrebbe considerare futuri studi specifici, soprattutto perché alcune caratteristiche inerenti *Pseudomonas* appaiono speculari e opposte a quelle manifestate da *Heligmosomoides polygyrus*; infatti, correlata alla sua infezione, si riscontra nell'ospite una riduzione della gravità del **diabete di tipo 1**, dell'**obesità**, dell'**insulite** e dell'**apoptosi** (mentre, al contrario, l'infezione da *Pseudomonas* è correlata al loro incremento di gravità). Per approfondimenti si vedano le pagine 47 - 49 in: [Analisi e modificazioni di Sequenze di DNA o di RNA con la T T E S \(Capitolo I° - Parte Prima\)](#).

In **conclusione**, l'analisi (attraverso la **T.T.E.S.**) della **Sequenza Originaria** (la **Catena A dell'Insulina**) basata su uno dei suoi "Trends Non Manifesti" (il **Trend n°1**), la creazione di una **Nuova Sequenza di DNA** (la **Sequenza n°1/1**) dal **Trend n°1** della **Sequenza Originaria** e la **congruenza** con i dati ottenuti dall'*approfondimento bibliografico* confermano ampiamente le ipotesi testate e aprono nuove emozionanti prospettive di ricerca.

Più in generale, tutti gli studi pubblicati fino ad adesso, scaricabili gratuitamente dalla sezione "applicazioni" del sito web <http://www.ttesystems.eu/>, confermano l'ipotesi che **le Nuove Sequenze** (generate rispettando fedelmente ognuno dei possibili specifici "Trend Non Manifesti" della **Sequenza Originaria**) **hanno forti relazioni con le caratteristiche della Sequenza Originaria**.

Desidero terminare questa introduzione anticipando la futura pubblicazione (entro i prossimi quattro mesi), sul sito web <http://www.ttesystems.eu/> e sul mio **Profilo LinkedIn**, del **Capitolo III** del libro in corso di stesura.

In questo Capitolo discuterò delle **RELAZIONI** esistenti tra **CATENA A dell'INSULINA, PCNX1 e PCNX2** (*Pecanex-like protein 1 e 2*), **TRADD** (*Proteina del dominio Death associata al recettore del fattore necrosi tumorale di tipo 1*), **APOPTOSI** e **TUMORI** (uno spazio sarà comunque sempre riservato anche alle implicazioni riguardanti il batterio *Pseudomonas*).

Queste **RELAZIONI** sono state identificate da un'attenta analisi comparata dei risultati ottenuti da tutti gli allineamenti significativi dell'ormai nota **Sequenza n°1/1**.

FINE DELL'INTRODUZIONE



www.ttesystems.eu

Corrispondenza: *nunzio.bonaventura@libero.it*

13 Gennaio 2020